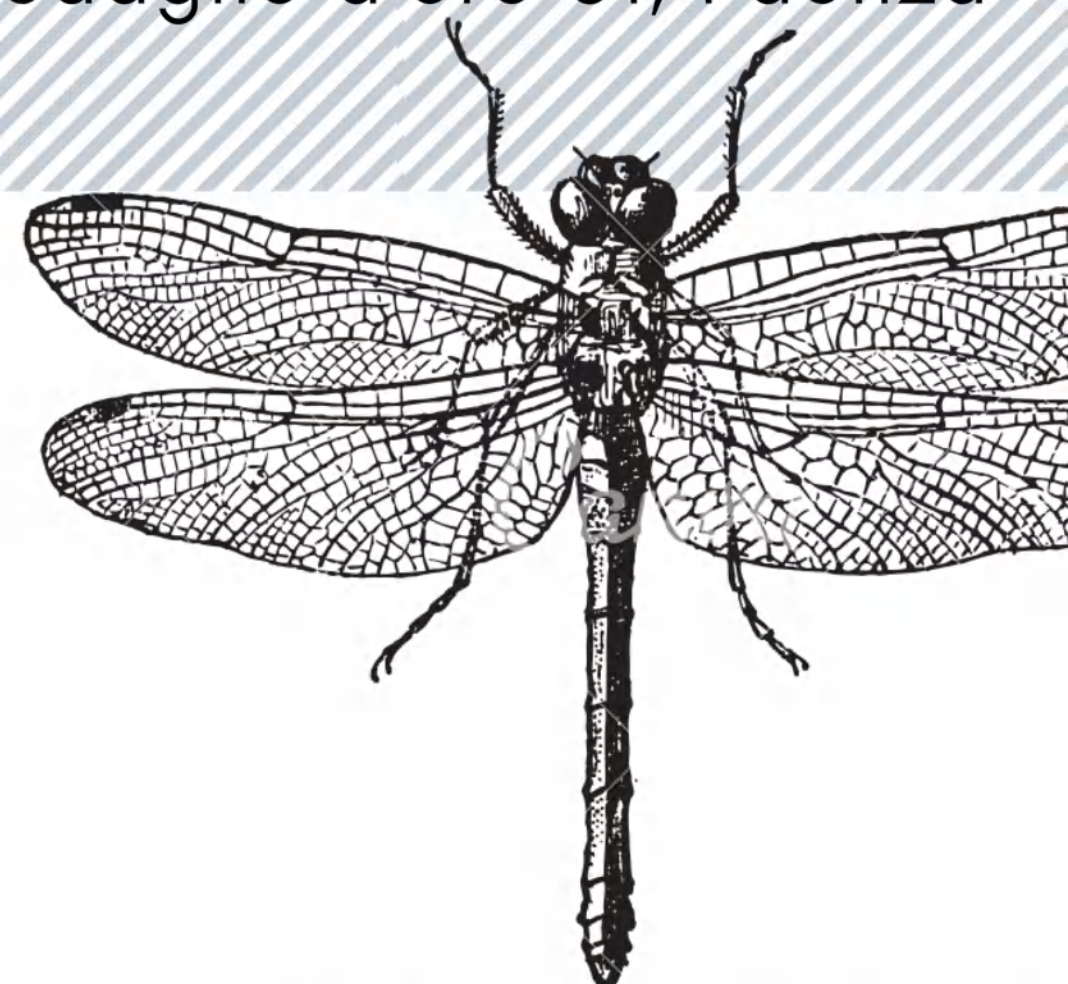


MUSE Open

PDF Reducer Demo

DAL 24 OTTOBRE AL 13 DICEMBRE 2020

presso il museo di scienze naturali Malmerendi
via Medaglie d'oro 51, Faenza



UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

MUSE E Open

PDF Reducer Demo

INTRODUZIONE



ANTHROPOCENE

il progetto MuseOpen parte
dall'attenta analisi dell'ambiente
naturale e sociale in cui viviamo oggi

UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

In una società come la nostra, che sembra essere dominata dallo **spreco** - spreco di suolo e acqua, di energia e tempo, fino ai beni comuni - va definendosi un crescente bisogno di rinnovare le nostre relazioni sociali, ecologiche, economiche, fondandole su un **civismo collettivo**. E' dunque necessario avviare un percorso che vada verso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni, intesi nella loro accezione più ampia, che porti al passaggio da una cittadinanza attiva ad una **cittadinanza fattiva**. Solo in questo modo sarà possibile condividere una nuova responsabilità sociale a livello di città, intesa nella sua antica accezione di "civitas": società civile, imprese private, istituzioni pubbliche, interconnesse in una forma di sussidiarietà circolare che amplifichi e catalizzi la sostenibilità ecologica, economica, etica. Si apre quindi un nuovo scenario, in cui possono innestarsi grandi cambiamenti. Quello di cui abbiamo bisogno è un'alleanza di tutti gli innovatori, affinché le buone pratiche non restino esercizio virtuoso a lato dei modelli tradizionali, ma si consolidino e diventino un nuovo modo di fare.

E' questo il manifesto di intenzioni in cui si inserisce il progetto MuseOpen, che vuole accendere i riflettori su uno dei beni pubblici dell'umanità per eccellenza: il museo.

MA QUAL'È IL RUOLO DEL MUSEO OGGI, ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ IN CUI VIVIAMO?

Partendo dalla definizione dell'ICOM, che lo descrive come *"un'istituzione permanente senza fini di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo che compie ricerche, acquisisce, conserva e soprattutto espone le testimonianze dell'umanità e del suo ambiente ai fini di studio, educazione e diletto"*, capiamo come sia questo un terreno fertile su cui fondare un ripensamento collettivo. Un ritrovato ruolo per questa istituzione, che non si limita ad essere il contenitore del nostro patrimonio culturale, ma torna ad affermarsi come fucina di nuovi modi di produrre, di abitare la terra e le nostre città, e di buone pratiche per una comunità smart e sostenibile.

MUSEE Open

PDF Reducer Demo



IL MUSEO DI SCIENZE NATURALI MALMERENDI

non un museo qualsiasi,
ma l'Istituto scientifico naturalistico
più importante e ricco della provincia



UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

IL CONTESTO

Il Museo Civico di Scienze Naturali "Malmerendi" di Faenza, nasce nel 1980 dalla donazione della ricca collezione ornitologica ed entomologica del geometra faentino Domenico Malmerendi. Attualmente è l'Istituto scientifico naturalistico più importante e ricco della provincia.

Il Museo è costituito da diverse collezioni, tra cui:

- **sezione ornitologica**, composta soprattutto da volatili tassidermizzati;
- **sezione entomologica**, che in questi anni ha portato al riconoscimento di specie nuove per la scienza;
- **sezione faunistica**, con mammiferi dell'attuale zona faentina;
- **sezione fossile e mineralogica**, con reperti di età preistorica rinvenuti nel corso di scavi archeologici sul territorio. Tra questi, di particolare rilievo è un blocco calcareo di provenienza alpina con impronte di dinosauro.

Non solo museo, ma anche un'ampia area verde che si estende per oltre 12.000 metri quadrati, oggi trasformata in **giardino botanico**.

Dopo la chiusura ad inizio 2011, dovuta all'inagibilità di alcuni ambienti e al degrado interno ed esterno, il Gruppo Speleologico Faentino (G.S.F.) ha stretto una convenzione con il Comune di Faenza e ha lavorato al ripristino della struttura, che ha riaperto ufficialmente al pubblico nel 2012.

Il Museo Civico di Scienze Naturali "Malmerendi" è collocato all'interno del centro storico di Faenza, ed è facilmente raggiungibile a piedi o con i mezzi pubblici: la struttura è infatti poco distante dalla stazione ferroviaria e dalla fermata delle linee di autobus urbani.



MUSE E Open

PDF Reducer Demo

IL PROGETTO

MUSEOPEN



un'operazione di rigenerazione culturale per uno dei
luoghi più significativi di una comunità



UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

Il progetto MuseOpen si pone come vero e proprio **percorso di indagine** teso ad approfondire la nostra conoscenza dell'ambiente e a proporre nuove modalità per rapportarsi ad esso.

Le attività si articolano negli spazi interni ed esterni del Museo Civico di Scienze Naturali Malmerendi", con una serie di **iniziative multidisciplinari** che, tra ottobre e dicembre 2020, coinvolgeranno una molteplicità di soggetti pubblici e privati. In calendario una mostra entomologica a cura del gruppo speleologico faentino, approfondimenti scientifici, talk, proiezioni cinematografiche, laboratori didattici ed iniziative per bambini e adulti... Ogni realtà arricchirà la programmazione mettendo in campo le proprie competenze e la propria esperienza, interagendo con il pubblico e gli altri protagonisti, e dando vita ad eventi coinvolgenti e formativi.

Oltre al calendario, sono previsti **micro-interventi di carattere strutturale** che vogliono rispondere alla necessità di ridefinire ed implementare il contesto museale. Lo street-artist Crisa realizzerà un murales sulla parete esterna al museo, per renderlo riconoscibile e ben visibile anche da strada, e si procederà al restauro delle targhette delle specie arboree presenti nel giardino botanico, molte delle quali danneggiate e consumate dal tempo e dagli agenti esterni.

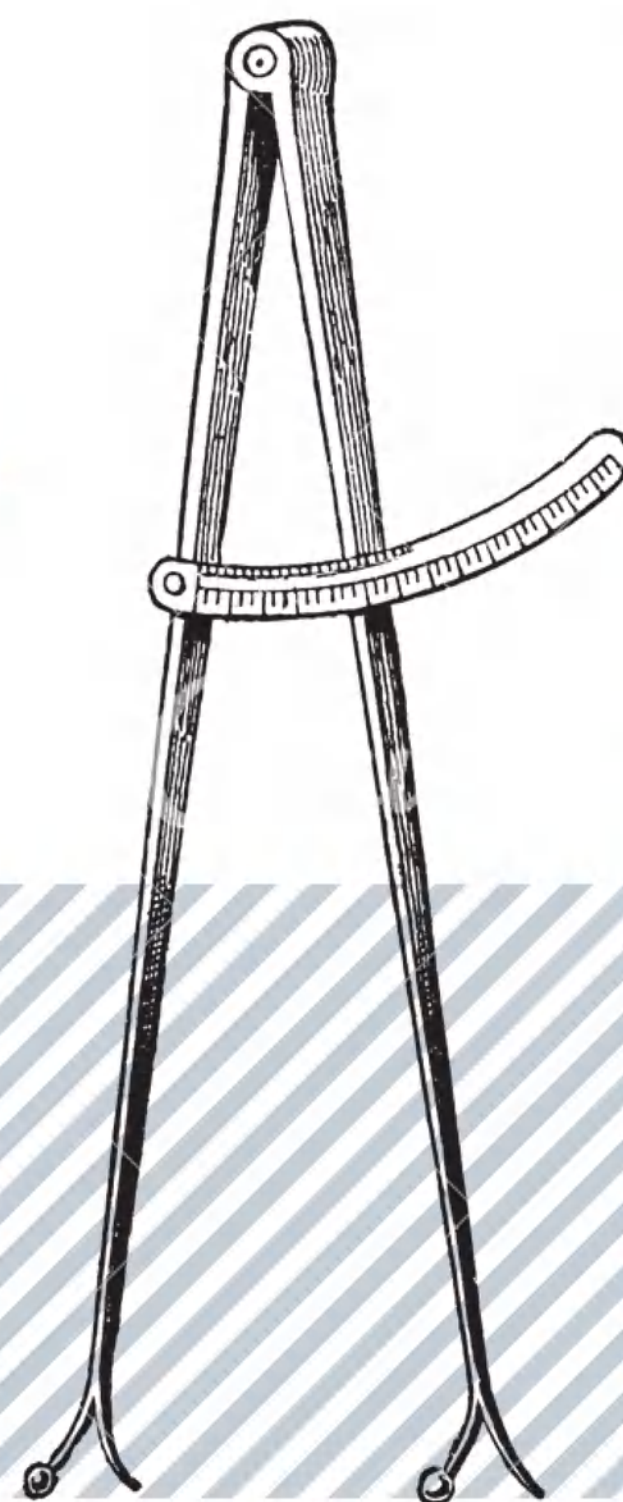
MuseOpen punta a costruire, accanto al luogo fisico del museo, un nuovo luogo culturale sempre aperto ed accessibile da tutti, che possa ovviare parzialmente alla potenziale impossibilità di condividere una dimensione sociale pienamente condivisa, che può essere causata dall'emergenza sanitaria. Una **applicazione per cellulari** dedicata, utilizzabile nell'area museale per scannerizzare i QR-code con le spiegazioni delle collezioni e delle specie botaniche presenti nel giardino botanico.

MUSE Open

PDF Reducer Demo

GLI OBIETTIVI

OBIETTIVI E FINALITÀ



valorizzare quel patrimonio culturale e sociale che è un museo pubblico, al fine di accrescere l'identità del territorio e il senso di comunità, e di sviluppare un metodo scientifico sistemico tutt'uno con l'etica della responsabilità e della gestione sostenibile



UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

Quello che si prefigge l'associazione culturale Fatti d'Arte con il progetto MuseOpen è senza dubbio un traguardo ambizioso, che può essere raggiunto solo conseguendo una serie di obiettivi collaterali:

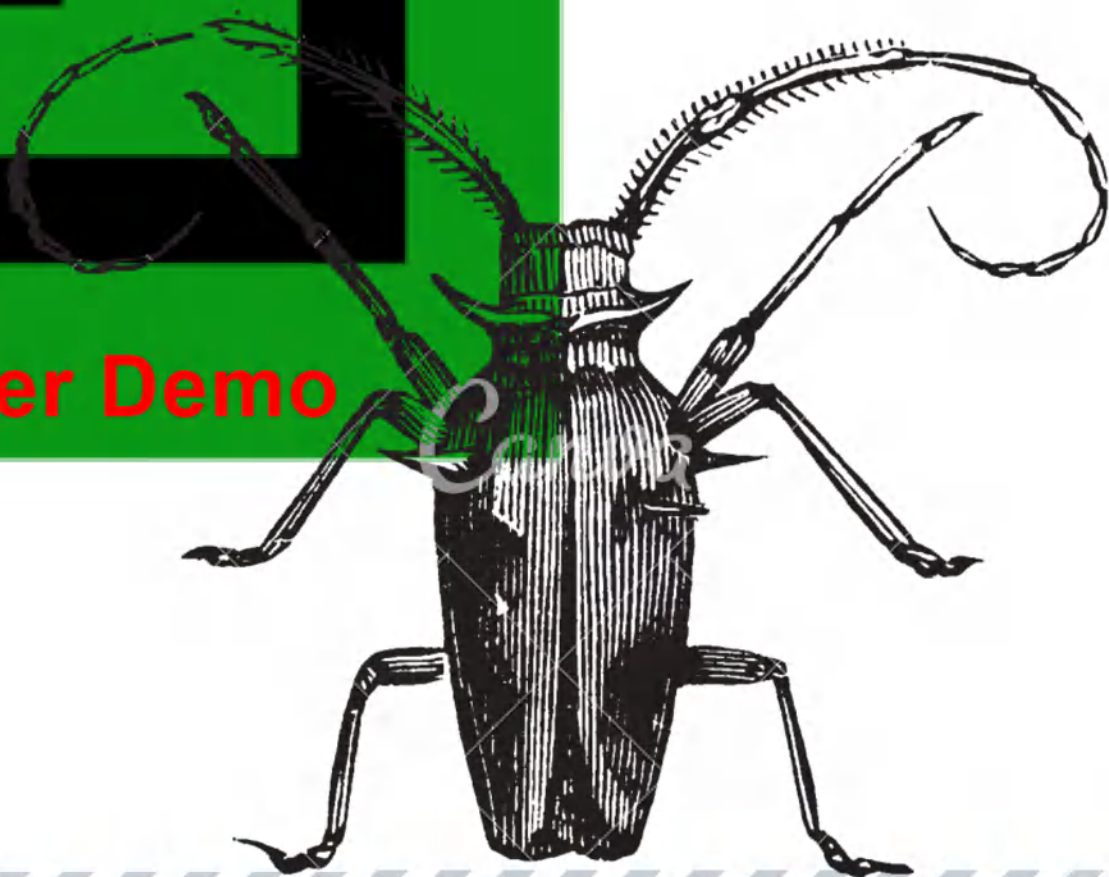
- ripensare il modo di intendere il museo, non solo come luogo dove conservare il patrimonio preesistente, ma come **officina** in cui favorire la nascita di un nuovo patrimonio immateriale: la comunità attiva e consapevole;
- inserire in calendario eventi ed iniziative che rispondano all'interesse di un **pubblico giovane**, per favorire una maggiore partecipazione ed una messa in gioco di nuove energie sociali;
- riflettere sulla tutela del verde e della biodiversità, per stimolare le **resilienza** e le **buone pratiche** che educino, anche nella quotidianità, a ridurre l'impatto ecologico degli individui e della comunità;

PDF Reducer Demo

- aggregare attorno al progetto soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, si occupano di politiche ambientali e di economia circolare, al fine di creare un **network permanente di competenze**;
- sfruttare il potenziale dei **nuovi media digitali** per ridurre la distanza fisica e concettuale che separa il pubblico dal mondo della cultura, proponendo nuove modalità di fruizione ed un'interazione più attiva;
- restituire alla dimensione sociale uno spazio che, nel tempo, ha perduto parte della sua funzione e del suo impiego originario, per incoraggiare la **riappropriazione del territorio** da parte della comunità locale;
- avviare alla definizione di norme che possano regolamentare nel tempo l'uso degli spazi pubblici.

MUSE E Open

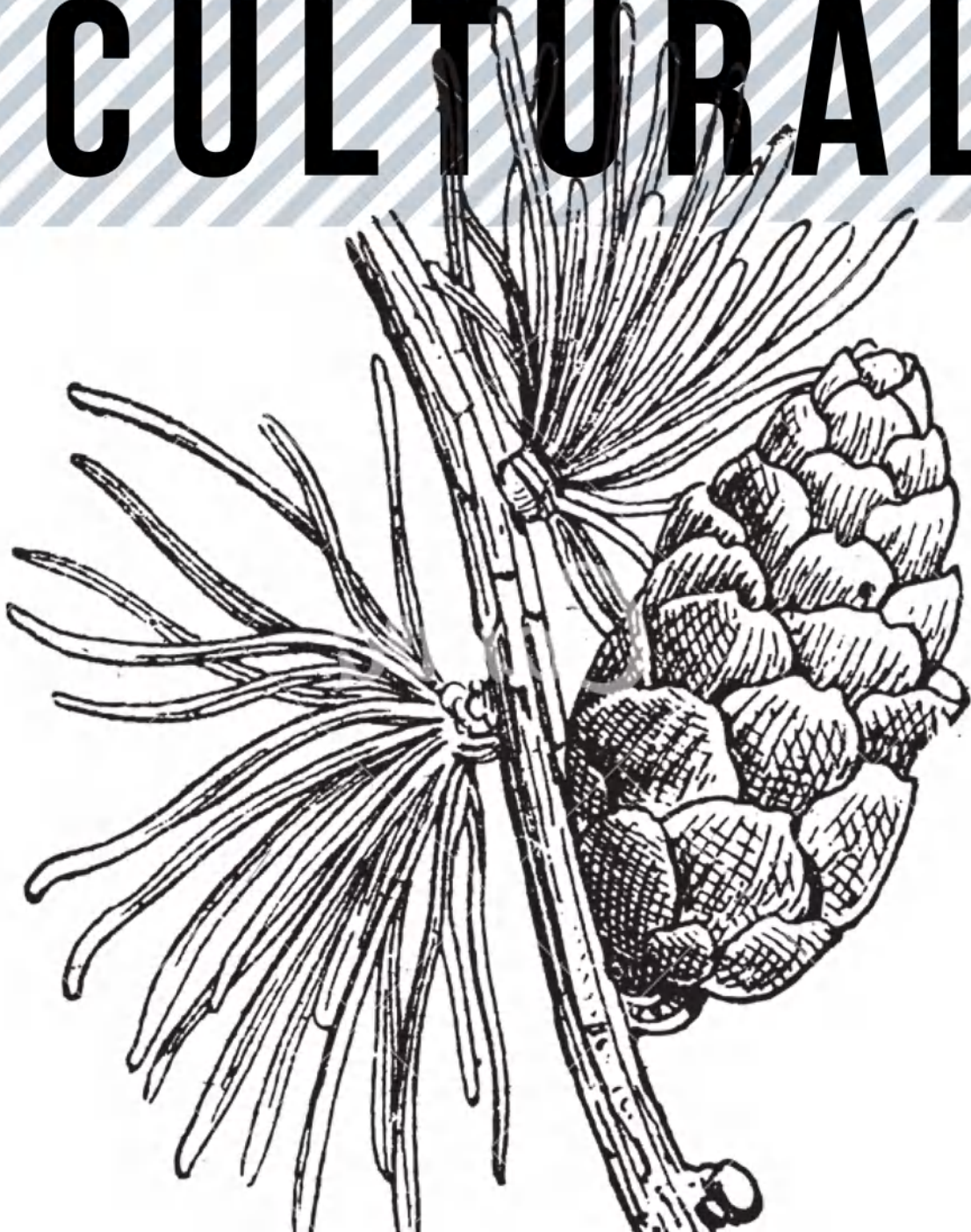
PDF Reducer Demo



CHI SIAMO

L'ASSOCIAZIONE
CULTURALE

FATTI
d'ARTE
Associazione Culturale



UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

L'associazione nasce nel 2015 da un gruppo di ragazzi e amici, accomunati dalla passione per il teatro e dalla volontà di creare una rete di legami e connessioni che permettessero a chiunque di coltivare la creatività e l'arte in tutte le sue forme. Ogni anno, Fatti d'Arte promuove un fitto programma di corsi di formazione, stages, indagini e ricerche di studio, mostre d'arte, spettacoli teatrali, manifestazioni musicali e qualsiasi attività culturale per i soci e proposta dai soci stessi.

Fatti d'Arte, che da due anni propone un centro estivo teatrale per ragazzi all'interno del museo Malmerendi, si pone a capofila del progetto MuseOpen, selezionando e coordinando la molteplicità di soggetti pubblici e privati coinvolti, ed il calendario eventi complessivo, oltre ad occuparsi della logistica delle singole iniziative.

PDF Reducer Demo

Coordinatrici del progetto:
Veronica Bassani e Angela Molari.

FATTI
d'ARTE
Associazione Culturale

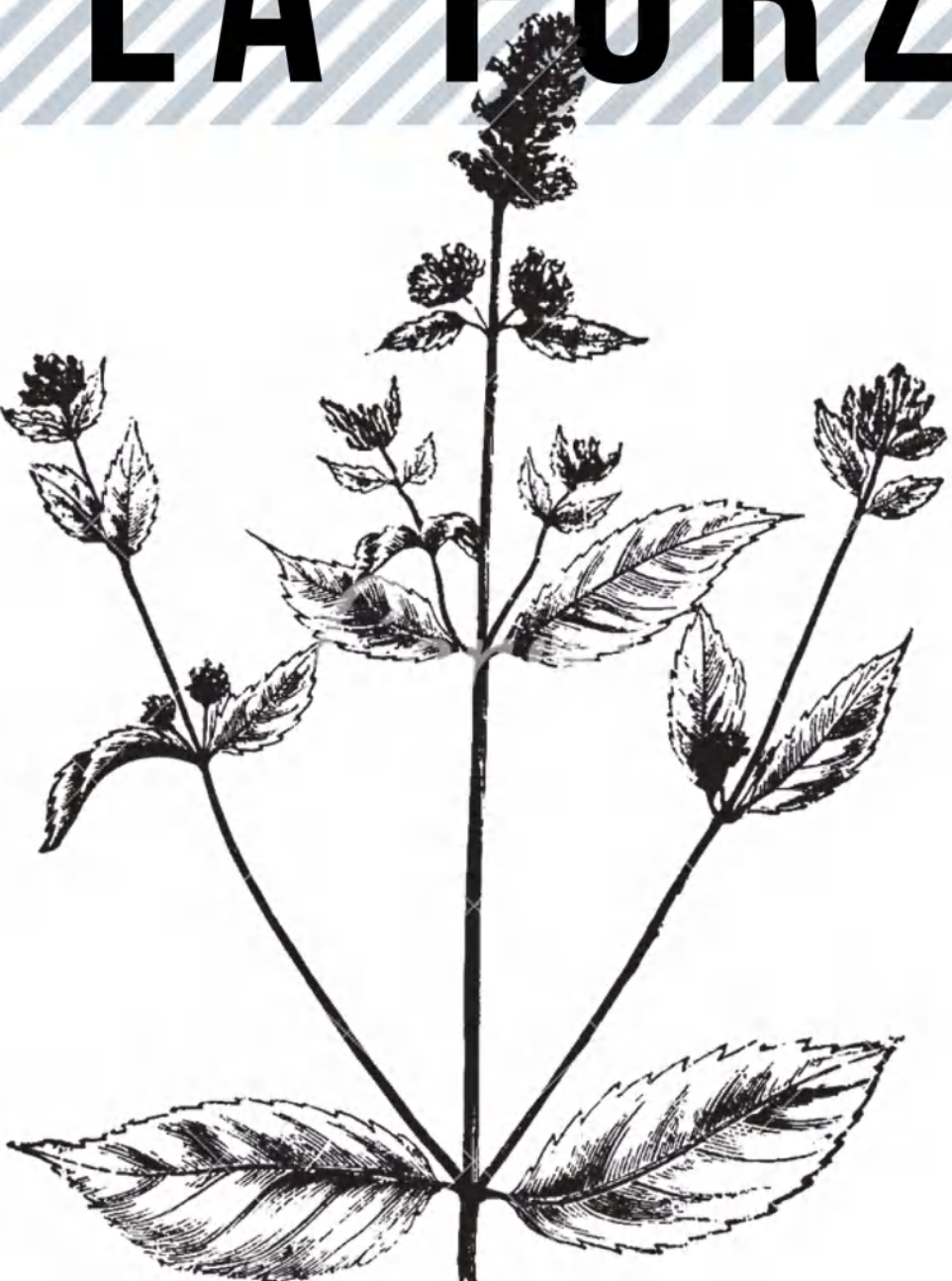


MUSEE Open

PDF Reducer Demo



L'UNIONE FA LA FORZA



competenze e professionalità diverse per
approfondire il tema dell'ambiente e
dell'ecologia da molteplici punti di vista

UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

LA
NOSTRA
RETE



GRUPPO SPELEO FAENTINO (GSF)

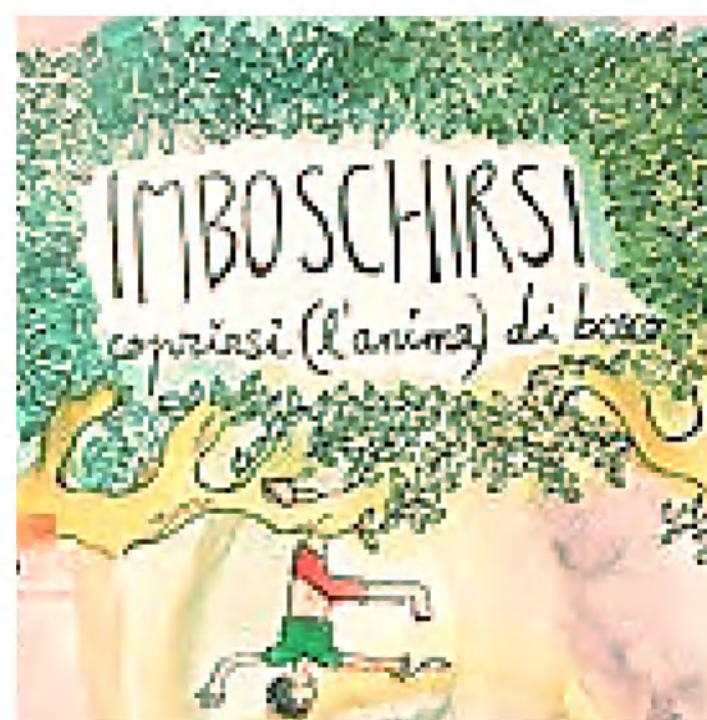
Nato negli anni '50, il Gruppo Speleologico Faentino ha il merito di essere tra i primi a dedicarsi con metodo all'esplorazione del sottosuolo e dell'ambiente ipogeo-carsico romagnolo. Col tempo questa attività sul campo viene affiancata da una ricerca di carattere scientifico, e dalla divulgazione della speleologia e delle relative tematiche, con particolare interesse per la salvaguardia dell'ambiente e delle aree carsiche ed ipogee. All'interno del museo di scienze naturali Malmerendi, che il gruppo ha in gestione dal 2011, ogni anno vengono organizzati e promossi eventi, convegni, seminari formativi e laboratori didattici.



CEAS - CENTRO EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Il C.E.A.S. (Centro Educazione Alla Sostenibilità) della Romagna Faentina, è una delle 36 strutture dell'Emilia Romagna, e comprende i comuni di Brisighella, Riolo Terme, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Solarolo e Faenza, l'ente capofila. Organizza attività formative su tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità, rivolte ad adulti e bambini, e promuove l'educazione nelle scuole, l'informazione con il cittadino e collabora con gli altri CEAS regionali e con altri enti/settori per raggiungere un obiettivo comune.

IMBOSCHIRSI



Un collettivo nato dalla volontà di promuovere e favorire il recupero del rapporto dell'uomo con la natura, partendo dal favorire il libero sviluppo delle potenzialità di ogni bambino. Da diversi anni, le educatrici di Imboschirsi collaborano con il museo Malmerendi, organizzando al suo interno attività e laboratori didattici orientati a sviluppare la creatività e la socializzazione

tramite l'arte, il teatro, la musica, le scienze e la natura.

FILÒ - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE

DEL DIALOGO FILOSOFICO

L'Associazione di promozione sociale Filò. Il filo del pensiero, nata a luglio 2018 dal Progetto di Ricerca FARFILÒ dell'Università di Bologna, si occupa di diffondere e promuovere la filosofia e il pensiero critico per mezzo di pratiche attive, in particolare nella forma del dialogo, nelle scuole e in contesti extra-scolastici.

Tra i suoi obiettivi ha anche l'attivazione di percorsi di formazione alle pratiche filosofiche rivolte a docenti ed educatori. I suoi membri fanno parte del Gruppo di Ricerca AIÒN (didattica della filosofia e pratiche filosofiche) dell'Università di Bologna.

COMPAGNIA IRIS

"Compagnia IRIS" è un'associazione faentina che si occupa di produzione, formazione e organizzazione di eventi legati alla danza contemporanea, al teatro, all'antropologia, all'educazione e alla cura attraverso il movimento. La volontà è quella di creare uno spazio per la sperimentazione, l'incontro, lo scontro, lo scambio tra le arti e tra persone anche di diverse

provenienze e pratiche, ma che abbiano come comune denominatore un desiderio di condivisione, crescita e arricchimento.

ISIA FAENZA

L'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Faenza è un Istituto dello Stato, appartenente al sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e finalizzato al design di prodotto e al design della comunicazione. Fondato nel 1980 con lo scopo originario di completare gli studi orientati al settore

ceramico con una formazione di tipo avanzato, l'Istituto ha da tempo allargato la sua sfera d'azione a tutta la complessa area del Design e della Comunicazione. E' stato mantenuto un riferimento particolare sia alla ricerca formale e sia alla ricerca tecnologica avanzata in collegamento con l'ambito produttivo ceramico e la tradizione culturale della città di Faenza.

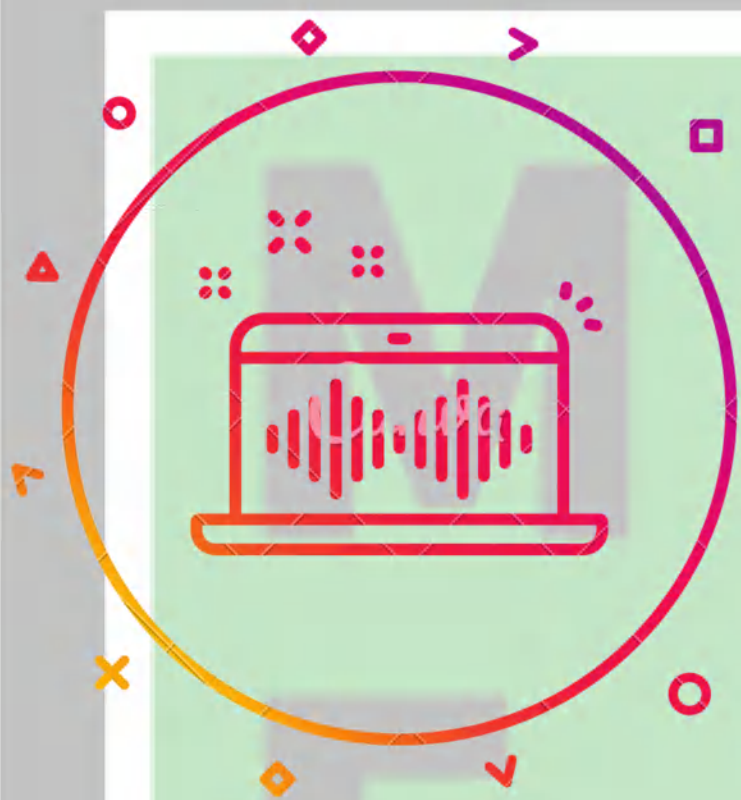
FILÒ

compagnia
IRIS

ISIA

LA MOSTRA STRAORDINARIA

LORENZO TRAVAGLINI



Laureato in Storia dell'Arte e al Conservatorio G.B. Martini in Composizione di Colonne Sonore, Lorenzo ha sempre giocato con ogni strumento gli capitasse tra le mani, militando in gruppi e componendo musica da solista. Nel tempo libero, lavora per un'azienda che gli permette di viaggiare il mondo ed entrare quotidianamente in contatto con nuove culture.

ANDREA KOTLIANSKI

Andrea
Kotliarsky



Nasce a Buenos Aires in Argentina nel 1975. Si laurea in ceramica artistica all' Instituto Universitario Nacional del Arte nel 1998. Nel 1999 lavora come assistente della cattedra di "Decorazione Ceramica I" dell' Instituto Universitario Nacional del Arte. Contemporaneamente, dal 1997 al 1999 diventa proprietaria di una bottega artigianale dove insegna foggatura, plastica e si dedica alla produzione e vendita di artigianato ceramico. Nel

2000, dopo aver vinto una borsa di Studio del Ministero degli Affari Esteri Italiano, si trasferisce a Faenza, in Italia, dove frequenta il corso di perfezionamento di gres e porcellana presso l'Istituto Statale d' Arte per la Ceramica "G. Ballardini".

NOI GIOVANI



G I O V A N I

Noi Giovani è un'Associazione di Promozione sociale e culturale nata a Imola nel 2014 per volontà di un gruppo di ragazzi, spinti dalla necessità di creare un punto di riferimento e di supporto per giovani creativi. A muoverli, anche il desiderio di esprimersi affrontando

tematiche giovanili e di migliorare lo spazio pubblico. Uno dei punti cardine nell'operare di Noi Giovani, è il legame fra intervento artistico e contesto urbano e sociale: ogni progetto promosso, infatti, va oltre l'opera estetica, e cerca di dare voce e risposta alle esigenze e alle domande che i territori si trovano ad affrontare.



SIMONE CARRARO

Simone Carraro, in arte Banco Ittico, è uno street artist e illustrato veneziano. Simone Carraro nasce a Treviso nel 1995. Si diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Affascinato dal simbolismo dei bestiari antichi e dei trattati scientifici e di cultura popolare, basa la sua ricerca sull'interazione tra immagine e scrittura analizzando quelle situazioni spesso marginali in cui il rapporto intrinseco tra uomo e natura non è un lontano ricordo ma una realtà quotidiana. Per la realizzazione delle sue opere intercetta le caratteristiche oristiche, faunistiche e della cultura popolare, in relazione all'ambiente in cui interviene, traducendole attraverso il proprio codice allegorico in forme figurative e verbali. E' attivo anche nel campo della performance musicale, del field recording e della costruzione di strumenti elettroacustici utilizzando materiali di recupero.

REMIDA BOLOGNA



ReMida Bologna_Terre d'Acqua è un Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale, gestito e curato dall'Associazione Funamboli APS, con il contributo di Geovest e promosso dal Comune di Calderara di Reno. L'Associazione Funamboli, nata nel 2007 a Bologna, è un'Associazione di Promozione Sociale che si occupa di promuovere atteggiamenti

ecologicamente ed eticamente corretti, attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti culturali, educativi e formativi rivolti a: bambini, ragazzi, insegnanti, educatori, atelierisiti, operatori didattici e museali.

BACKBO



BackBo è un hub bolognese di economia circolare, un connettore che unisce realtà virtuose e facilita la transizione verso un mondo zero waste. L'obiettivo è ridurre gli sprechi e sensibilizzare le persone sull'inquinamento legato all'usa-e-getta. Per accelerare la transizione verso uno sviluppo sostenibile, BackBo propone diverse iniziative che partono dal basso, come workshop e laboratori sul riciclo creativo della plastica, per arrivare ad un vero e proprio servizio di bicchieri riutilizzabili in alternativa agli usa e getta.

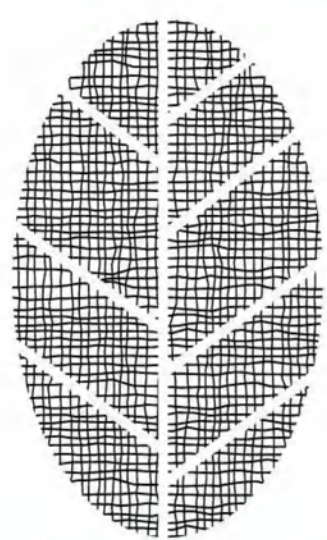


GRETA NASELLI - REPUNTO

Repunto è un brand di artigianato ecosostenibile. Abbigliamento, accessori e arredamento realizzati esclusivamente con materiali di scarto di alta qualità. Con una filiera produttiva circolare, uno studio costante della tradizione e l'approccio "zero waste" Greta Naselli crea pezzi unici destinati a raccontare storie senza

tempo. L'imperativo è ridare forma alla materia esortandola a rinnovarsi nella forma. La moda ha bisogno di una rivoluzione e noi ne facciamo parte.

TESSUTI TERRESTRI



TESSUTI TERRESTRI

Tessuti Terrestri è un collettivo di Cesena aperto al dialogo e al confronto con persone ed entità legate a diversi campi, dall'architettura alla sociologia, dall'arte all'ecologia. Il collettivo si occupa di tematiche legate all'ambiente, alle diversità partecipative, di genere, sociali e interspecie. Tra i progetti in corso, "Il Giardino", nato dalla volontà di indagare sulle relazioni

tra viventi e luoghi. Il collettivo aderisce all'iniziativa #GreenCityCesena, promossa dall'amministrazione comunale per incentivare lo sviluppo di percorsi di co-progettazione e co-gestione di aree verdi e parchi pubblici.

RADIO RCB



Radio RCB è un'emittente radio locale, che trasmette a Castel Bolognese, Riolo Terme, Russi, Lugo, Conselice, Marradi, Fusignano, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Faenza, Alfonsine, Cotignola. La sua sede è proprio a pochi passi dal museo Malmerendi.

Con questa emittente, l'associazione Fatti d'Arte ha già avviato collaborazioni per eventi ed iniziative passate.

MUS E Open

PDF Reducer Demo



IL CALENDARIO

COSA E QUANDO



convegni, workshop, mostre, spettacoli, laboratori didattici, documentari e molto altro ancora. Tante iniziative diverse per coinvolgere, includere e dare voce alla comunità.

gli eventi verranno svolti nel rispetto delle norme anti-Covid

UN PROGETTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FATTI D'ARTE

data	evento	soggetti	descrizione
mercoledì 21, mattina	conferenza stampa	tutte le realtà coinvolte	comunicazione e promozione pubblica del progetto MuseOpen ai mass-media e alle testate locali.
19 - 24 ottobre	realizzazione murali	Ass. Noi Giovani, street artist Crisa	cantiere di street art per la realizzazione del murali nella parete di ingresso al giardino botanico del museo di scienze naturali Malmerendi.
venerdì 23, mattina	rubrica radio	RCB radio, ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 24, ore 18	serata inaugurale	Gruppo Speleo Faenza, Ass. Fatti d'Arte, NoiGiovani, Lorenzo Travaglini, ISIA	serata inaugurale del progetto, con performance di musica elettronica a cura del compositore Lorenzo Travaglini, in dialogo con la video-art proiettata sulle pareti esterne del museo, a cura degli studenti dell'istituto scolastico ISIA di Faenza.
PDF Reducer Demo			
domenica 25, ore 15	domeniche didattiche	ReMida - Ass. Funamboli	l'"Atelier dei suoni e dei rumori" è un laboratorio di provocazioni sonore che porterà i bambini a indagare, conoscere e sperimentare le potenzialità sonore dei materiali di scarto, avviando esperienze di ascolto sensibile.
venerdì 30, mattina	rubrica radio	RCB radio, ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 31, ore 15	caccia al tesoro di Halloween "Che buona la paura!"	Ass. Fatti d'Arte	In occasione della festa di Halloween, gli attori di Fatti d'Arte organizzeranno una caccia al tesoro dentro ed attorno al museo, avvalendosi della collaborazione ormai consolidata con la libreria faentina Mellops, specializzata in letture ed attività didattiche per bambini, e con il Bar della Città, che preparerà gustosi spuntini a tema per ogni tappa del percorso.

data	evento	soggetti	descrizione
venerdì 6, mattina	rubrica radio	RCB radio, ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 7, ore 17	workshop filosofico	Associazione Filo'	un'indagine sul rapporto tra uomo e natura, da secoli studiato da filosofi ed umanisti di tutto il mondo, e che nell'attuale <i>Antropocene</i> richiede un nuovo approccio e punto di vista. All'approfondimento seguirà un dialogo collettivo.
domenica 8, ore 15	domeniche didattiche	Ass. Fatti d'Arte, Gruppo Speleo Faenza	nel corso di una visita didattica al museo, i bambini saranno guidati da un geologo che racconterà i segreti dei fossili e darà la possibilità di toccare con mano e maneggiare alcune copie dei reperti e vedere da vicino diversi esemplari originali.
venerdì 13, mattina	rubrica radio	RCB radio, ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 14, ore 15	laboratorio didattico	CEAS - Unione della Romagna Faentina	un evento rivolto ad un pubblico spesso trascurato dalle programmazioni didattiche: quello dei ragazzi in età preadolescenziale. Una fascia di età che inizia a sviluppare una forte sensibilità verso il contesto di riferimento, e a cui il CEAS, con questo laboratorio, vuole fornire gli strumenti per conoscere ed esplorare la natura.
domenica 15, ore 15	domeniche didattiche	Ass. Fatti d'Arte, Gruppo Speleo Faenza	i bambini verranno guidati in un percorso didattico all'interno del giardino botanico del museo, per imparare a riconoscere le forme e le specie presenti, e costruiranno il loro erbario personale utilizzando carte e materiali di recupero.

PDF Reducer Demo

novembre
CALENDARIO

data	evento	soggetti	descrizione
venerdì 20, mattina	rubrica radio	RCB radio, ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 21, ore 17	Movimento Plastico	Compagnia Iris Danza, Hub BackBo	la compagnia Iris Danza si esibirà una performance che dialogherà con gli ambienti del museo e interagirà con il pubblico. A seguire, la hub BackBo racconterà la sua esperienza nel riciclo della plastica e porterà al pubblico esempi pratici di buone abitudini applicabili nel quotidiano.
domenica 22, ore 15	domeniche didattiche	Hub BackBo	un laboratorio creativo per insegnare ai bambini che riciclare la plastica non solo è molto importante, ma può anche essere divertente. Gli esperti di BackBo insegneranno come dare una seconda vita ai rifiuti, che saranno utilizzati per creare nuovi oggetti.
venerdì 27, mattina	rubrica radio	RCB radio, ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 28, ore 17	"Punto di non ritorno - Before the flood"	Ass. Fatti d'Arte	per la prima volta a Faenza verrà proiettato Punto di non ritorno - Before the flood, il documentario prodotto da Leonardo DiCaprio e Martin Scorsese. Le bellissime immagini di National Geographic si alternano ai dialoghi di Leonardo DiCaprio con attivisti, scienziati e leader mondiali per capire come evitare una catastrofe ambientale.
domenica 29, ore 9 ore 16	visita in grotta, domeniche didattiche	Gruppo Speleo Faenza, Collettivo Imboschirsi	una esplorazione in grotta con gli escursionisti del Gruppo Speleo, che guideranno in un affascinante percorso adatto anche ai principianti. Al pomeriggio, torna il consueto appuntamento: le educatrici del progetto Imboschirsi propongono un laboratorio creativo che guida i bambini a sperimentare e giocare con gli elementi della natura, attraverso l'utilizzo della creta.

PDF Reducer Demo

novembre ALENDA RIORIO

data	evento	soggetti	descrizione
venerdì 4, mattina	rubrica radio	RCB radio, ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 5, ore 15	deriva urbana	Collettivo Tessuti Terrestri	un'indagine guidata per scoprire il potenziale del museo secondo tre accezioni: nel suo contesto; in qualità di aggregatore pubblico; relativamente alla sua attività specifica, nel campo delle scienze naturali. Fine ultimo è quello di rafforzare la consapevolezza della capacità della collettività di svolgere la manutenzione attiva di un manufatto.
domenica 6, ore 15	domeniche didattiche	Andrea Kotliansky	un laboratorio didattico ispirato alla mostra entomologica esposta nel museo. L'artista Andrea Kotliansky guiderà i bambini alla creazione del proprio insetto di carta, usando una speciale tecnica.
PDF Reducer Demo			
venerdì 11, mattina	rubrica radio	RCB radio ospiti della settimana	rubrica radio dedicata al progetto, per approfondire il tema della settimana e presentare le attività e gli ospiti del weekend al museo.
sabato 12, ore 15	laboratorio di sartoria recycling	Greta Naselli Repunto	un laboratorio per imparare i rudimenti della sartoria e del riciclo creativo. Greta insegnerà ai partecipanti le tecniche del lavoro manuale e del recupero di materiali di qualità destinati allo smaltimento, e permetterà di creare un oggetto che i partecipanti potranno portare a casa con loro.
domenica 13, ore 15	domeniche didattiche	Collettivo Imboschirsi	le educatrici del progetto Imboschirsi propongono un laboratorio creativo che guida i bambini a sperimentare e giocare con gli elementi della natura, attraverso l'utilizzo della creta.

dicembre
CALENDARIO

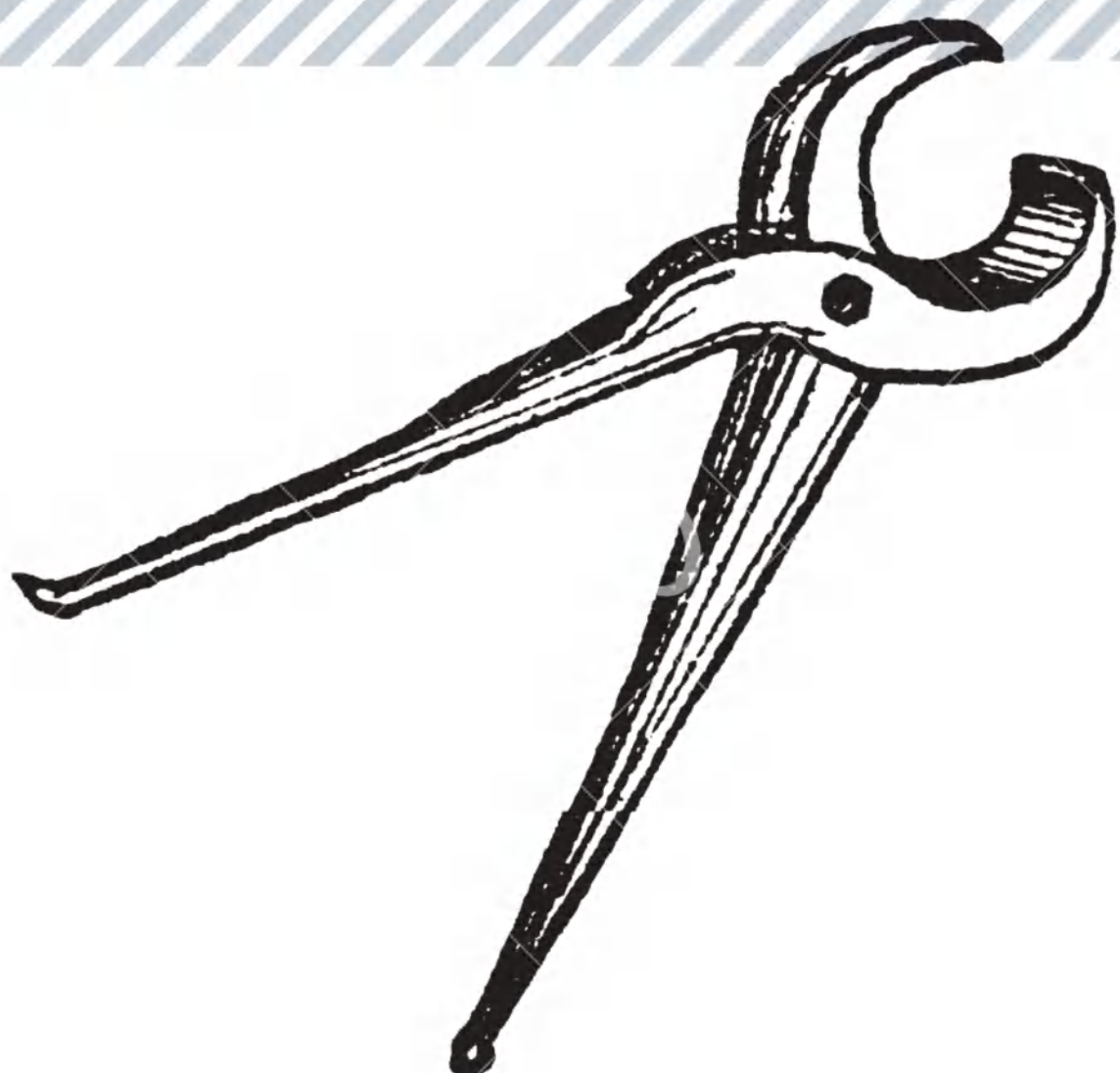
**MUS
E
Open**

PDF Reducer Demo



**FATTI
D'ARTE
ASSOCIAZIONE
CULTURALE**

ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTI D'ARTE APS



Via Bertoni 224, Faenza (RA), 48018

info@fattidarte.it
fattidarteassociazione@pec.it

Responsabili di progetto

- Veronica Bassani
339 4584683
- Angela Molari
339 4741059